

IL RETTORE

- Viste le Leggi sull'Istruzione Universitaria;
- Visto lo Statuto dell'Università per Stranieri di Siena, emanato con D.R. n. 308 del 3.6.2024 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 136 del 12.6.2024, in vigore dal 12.7.2024;
- Visto il Codice Etico e Codice di Comportamento dell'Università per Stranieri di Siena emanato con D.R. n. 77 dell'8.2.2024;
- Vista la Legge n. 9.5.1989, n. 168 "Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica" ed in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;
- Vista la Legge 05.02.1992, n. 104 e successive modificazioni "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- Visto l'art. 3 – comma 7 – della Legge 15.05.1997 n. 127, così come modificato dall'art. 2 della Legge 16.06.1998 n. 191: "Sono aboliti i titoli preferenziali relativi all'età e restano fermi le altre limitazioni e i requisiti previsti dalle leggi e dai regolamenti per l'ammissione ai concorsi pubblici. Se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età";
- Visto il D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 recante il codice in materia di protezione dei dati personali e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. n. 198 dell'11.04.2006, Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28 dicembre 2005, n. 246 e s.m.i.;
- Vista la Legge 30.12.2010 n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare l'art. 22 – "Contratti di ricerca";
- Visto il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 9.3.2011 n. 102 che stabilisce l'importo minimo lordo annuo degli Assegni di Ricerca;
- Visto il Regolamento (Ue) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.04.2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Visto il D.L. 30.4.2022 n. 36, ed in particolare l'art. 14 - comma 6-quaterdecies, successivamente modificato dall'art. 6 - I comma - del D.L. 29.12.2022 n. 198, dall'art. 6, comma 4 del D.L. 30.12.2023 n. 215 e dall'art. 15, comma 1, del D.L. 31.5.2024 n. 71;
- Visto il D.M. 2.5.2024 n. 639 "Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15 della L. 30.12.2010 n. 240", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 107 del 9.5.2024;
- Visto il Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca di cui all'art. 22, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, emanato con D.R. 710 del 5.11.2024;
- Visto il D.R. n. 169 del 31 marzo 2023 con il quale è stato istituito il Centro di Ricerca e Servizi dell'Università per Stranieri di Siena denominato Centro "Stranieri e Scuola" - StraS ed è stata nominata direttrice la prof.ssa Marianna Marrucci;

- Visto il D.R. n. 581 del 27 ottobre 2023 di emanazione del Regolamento interno di funzionamento del Centro di Ricerca e Servizi denominato Centro “Stranieri e Scuola” - StraS;
- Visto il verbale del Consiglio Direttivo del Centro “Stranieri e Scuola” - StraS del 30.9.2024 in merito all’approvazione di una procedura comparativa per il conferimento di n. 2 Assegni di Ricerca di tipo “b”, di cui uno sul progetto di ricerca dal titolo “*L’esperienza della letteratura in classe dalle pratiche di Creative Writing al metodo Writing and Reading Workshop: verso un nuovo paradigma didattico*”. Responsabile Scientifica la prof.ssa Marianna Marrucci per il S.S.D. LICO-01/A – Letteratura Italiana Contemporanea;
- Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 28.10.2024 in merito all’approvazione della proposta di attivazione di n. 2 Assegni di Ricerca ai sensi del “Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca di cui all’art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240”, di tipo B) della durata di dodici mesi, eventualmente rinnovabili, di cui uno sul progetto di ricerca dal titolo “*L’esperienza della letteratura in classe dalle pratiche di Creative Writing al metodo Writing and Reading Workshop: verso un nuovo paradigma didattico*”. Responsabile Scientifica la prof.ssa Marianna Marrucci per il S.S.D. LICO-01/A – Letteratura Italiana Contemporanea, e della relativa spesa;
- Vista la nota della Direttrice del Centro StraS dell’11.12.2024 - prot. di Ateneo n. 42035 dell’11.12.2024 - con la quale comunica la data di svolgimento del colloquio della procedura di valutazione sopracitata;
- Accertata la disponibilità dei fondi, così come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 28.10.2024 - CUP E63C24001960005;

DECRETA

Art. 1 - Oggetto del bando

È indetta una procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 Assegno di Ricerca ai sensi del “Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca di cui all’art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240”, di tipo b) della durata di dodici mesi, eventualmente rinnovabile, sul progetto di ricerca dal titolo “*L’esperienza della letteratura in classe dalle pratiche di Creative Writing al metodo Writing and Reading Workshop: verso un nuovo paradigma didattico*”. Responsabile Scientifica la prof.ssa Marianna Marrucci per il S.S.D. LICO-01/A – Letteratura Italiana Contemporanea, presso il Centro “Stranieri e Scuola” - StraS.

Titolo del programma di ricerca

L’esperienza della letteratura in classe dalle pratiche di Creative Writing al metodo Writing and Reading Workshop: verso un nuovo paradigma didattico.

Descrizione sintetica

La linea di ricerca sul nesso lettura-scrittura nella didattica della letteratura a scuola si colloca nella cornice generale delle ricerche sulla didattica della letteratura come campo epistemologico e, più in particolare, nel quadro delle indagini sulla funzione e sui metodi dell’insegnamento della letteratura nel contesto della scuola secondaria italiana. Prima nella didattica del primo ciclo e poi anche in quella del secondo ciclo, tra la fine del Novecento e il Duemila si è diffusa nella scuola italiana la pratica del laboratorio di creative writing, sulla spinta dell’affermazione delle scuole di scrittura creativa, nate nell’Italia di fine

Novecento per influenza di una tradizione che in contesti anglofoni, soprattutto americani, esisteva già da un secolo. La linea di indagine sulle potenzialità delle pratiche di creative writing (se intese come modalità di appropriazione dei testi e degli strumenti della creazione letteraria per stimolare le competenze di lettura insieme a quelle di scrittura) e sui limiti di proposte estemporanee che rischiano di sollecitare approcci troppo impressionistici alla letteratura è stata fino a questo momento alimentata da alcuni studi di carattere teorico sostenuti da esempi e testimonianze di buone pratiche, ma non è stata sufficientemente approfondita né supportata da ricerche empiriche. Dopo la pubblicazione in Italia del primo volume dedicato al metodo WRW (Writing and Reading Workshop) elaborato alla Columbia University (J. Poletti Riz, *Scrittori si diventa*, Ericksson, 2017), nel primo ciclo (scuola primaria e secondaria di I grado) la forma del laboratorio di lettura-scrittura sul modello WRW ha cominciato a entrare nella programmazione dei docenti, nei manuali e nei corsi di aggiornamento. Questo fenomeno si sovrappone e si interseca alla diffusione delle attività di scrittura creativa e apre nuovi scenari per l'educazione letteraria nella scuola secondaria.

Finalità specifiche

Finalità specifiche del progetto di ricerca sono:

- ricostruire, anche attraverso indagini sul campo e analisi della manualistica scolastica recente, l'origine e i modi della diffusione di pratiche di Creative Writing e di metodi riconducibili al modello WRW e il relativo dibattito all'interno della comunità scientifica e del mondo della scuola;
- confrontare questi strumenti con i modelli teorico-metodologici rintracciabili nella bibliografia scientifica fondamentale sulla didattica della letteratura;
- mettere in luce le relazioni di continuità e/o discontinuità tra i due strumenti (creative writing e WRW), per come sono stati prevalentemente intesi e per come potrebbero essere declinati in un nuovo paradigma didattico per l'esperienza della letteratura a scuola, con una particolare attenzione per i gruppi-classe plurilingue e multiculturali, secondo una declinazione inclusiva e di educazione alle differenze;
- condurre sperimentazioni e ricerche empiriche, per verificare le potenzialità di tale nuovo paradigma didattico al fine di rimodulare il senso e lo spazio dell'educazione letteraria, anche in relazione con l'educazione linguistica, nella formazione complessiva delle persone e dei cittadini secondo il compito che la Costituzione italiana assegna alla scuola pubblica;
- collaborare alle attività del Centro di ricerca e servizi StraS, per consolidare il ruolo dell'Università per Stranieri di Siena come punto di riferimento nella ricerca sulla didattica delle discipline umanistiche in contesti plurilingui e multiculturali e nella promozione del dialogo e dello scambio reciproco tra scuola e università.

Settori scientifico-disciplinari interessati: LICO-01/A – Letteratura Italiana Contemporanea.

Requisiti richiesti all'assegnista, attività da affidargli/le, obiettivi da raggiungere:

L'assegnista di ricerca, in possesso di un dottorato di ricerca in Italianistica (o materie affini), dovrà avere solide conoscenze e esperienze significative nel campo della didattica delle discipline umanistiche. È auspicabile che le pubblicazioni attestino un buon grado di maturità nell'analisi critica di opere letterarie e che il profilo complessivo dell'assegnista mostri un'attitudine all'applicazione didattica e alla ricerca sul campo. Dovrà sapersi

orientare nella ricerca bibliografica e nella produzione scientifica e divulgativa di riferimento su questioni riconducibili al metodo WRW e all'applicazione di tecniche di Creative Writing alla didattica della letteratura. Collaborerà alla progettazione e all'organizzazione di un convegno di studi/corso di formazione e aggiornamento per insegnanti, sui temi dell'insegnamento della letteratura, che il Centro StraS ha in programma per il 2025.

Contribuirà infine alla pubblicazione e alla divulgazione dei risultati della ricerca, con almeno una pubblicazione scientifica, la curatela degli atti del convegno e la partecipazione a incontri e dibattiti pubblici sui temi del progetto di ricerca.

L'assegno avrà una durata di 12 mesi (rinnovabili).

L'importo previsto per l'assegno è di € 24.000,00 lordo comprensivo degli oneri a carico del beneficiario e dell'Amministrazione e graverà sul Budget del Centro "Stranieri e Scuola" - StraS anno 2025.

Art. 2 – Requisiti per l'ammissione

Possono essere destinatari degli Assegni studiosi/e in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca.

I candidati/Le candidate devono possedere il seguente requisito:

- Dottorato di ricerca in Italianistica (o materie affini).

I titoli di studio conseguiti all'estero dovranno essere, di norma, preventivamente riconosciuti in Italia secondo la legislazione vigente in materia. L'equivalenza dei predetti titoli conseguiti all'estero che non siano già stati riconosciuti, verrà valutata, unicamente ai fini dell'ammissione del/della candidato/a alla presente selezione, dalla Commissione Giudicatrice al momento dell'esame dei titoli sulla base di idonea documentazione presentata in fase di candidatura.

Il vincitore/La vincitrice in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, che non sia in possesso del decreto di equipollenza, dovrà trasmettere **entro trenta giorni dal decreto di approvazione degli atti** della selezione e comunque all'atto della sottoscrizione del contratto, la traduzione ufficiale con dichiarazione di valore del titolo estero da parte delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia.

Verrà disposta la decadenza dal diritto alla sottoscrizione del contratto nel caso in cui i documenti non pervengano entro il suddetto termine.

La mancanza del possesso del requisito di ammissione implica automaticamente l'esclusione dalla selezione.

Il requisito prescritto deve essere posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

Art. 3 – Domande di ammissione

La domanda di ammissione alla procedura di valutazione comparativa deve essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università per Stranieri di Siena, piazza Carlo Rosselli 27/28, 53100 Siena – e deve essere inviata per posta elettronica certificata al seguente indirizzo: unistrasi@pec.it. Ciascun/a candidato/a potrà inviare solo la propria domanda di ammissione alla selezione dal proprio indirizzo PEC e non verranno considerate valide le domande trasmesse da indirizzi di posta elettronica ordinaria (non certificata).

La domanda con i relativi allegati dovrà pervenire entro **venti giorni decorrenti dalla data di pubblicazione all'Albo del presente provvedimento.**

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11.02.2005 n. 68.

L'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare, per ogni comunicazione, la posta elettronica certificata (PEC) con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del/la candidato/a.

La domanda e tutti gli allegati, comprese le pubblicazioni, unitamente alla copia del documento di identità e codice fiscale, devono essere inviati in un'unica cartella compressa (.zip o .rar).

Si precisa che la posta elettronica certificata consente la trasmissione di allegati che abbiano una dimensione massima di 4MB per ciascun documento e di 40 MB complessivi per ciascuna e-mail.

Il candidato/La candidata, che debba trasmettere allegati che superino tali limiti, dovrà trasmettere con una prima e-mail la domanda precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successive e-mail da inviare entro il termine per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.

La domanda, gli allegati, compresi quelli per i quali sia prevista la sottoscrizione, e la copia di un documento valido di identità, dovranno essere inviati in formato PDF.

L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili. L'Amministrazione declina ogni responsabilità per la mancata ricezione di domande, titoli e pubblicazioni, derivante da responsabilità di terzi o da cause tecniche che rendessero impossibile la trasmissione. Al fine di accertarsi dell'effettiva ricezione, gli/le interessati/e possono rivolgersi direttamente alla Segreteria Generale (tel. 0577/240174 – 240218).

La domanda può inoltre essere presentata mediante spedizione postale tramite raccomandata con avviso di ricevimento oppure consegnata direttamente presso l'Università per Stranieri di Siena, Piazza G. Amendola n. 29 (Siena) - Segreteria Generale (stanza n. 112) - nei seguenti giorni e orari: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00; il martedì e giovedì pomeriggio dalle 14.30 alle 15.30.

La data di acquisizione delle istanze è stabilita e comprovata dalla data di invio della mail nel caso di invio tramite PEC.

Le domande di ammissione alla selezione si considerano prodotte in tempo utile nel caso di presentazione diretta, dalla data e dal numero di acquisizione al protocollo; se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Per altre eventuali informazioni sul bando di selezione, gli/le interessati/e potranno rivolgersi all'Area Programmazione e Reclutamento (tel. 0577/240153).

Le persone con disabilità, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione alla propria condizione di disabilità, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove di esame della presente selezione.

Alla domanda deve essere allegato quanto segue:

- documento di identità e codice fiscale;
- certificato, o dichiarazione ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445/00, comprovante l'acquisizione del titolo di dottore di ricerca;
- documenti e titoli che si ritengono utili ai fini del concorso;

- *curriculum vitae et studiorum* attestante la propria attività scientifica e professionale;
- eventuali pubblicazioni e ogni altro titolo che ad avviso del/la candidato/a possa servire a comprovare la sua qualificazione e la sua produzione scientifica nonché la sua attitudine alla ricerca.

La valutazione dei titoli sarà effettuata esclusivamente sulla base di quanto indicato nei modelli allegati al presente bando e compilati secondo le indicazioni fornite; non saranno valutati i titoli non riportati in tali moduli.

I titoli e le pubblicazioni trasmessi oltre il termine previsto per la presentazione della domanda non saranno presi in considerazione.

Le pubblicazioni possono essere presentate in qualunque lingua.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del/la candidato/a o di dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del/la candidato/a, compresa la mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, oppure dipendenti da disguidi comunque imputabili al fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Articolo 4 - Esclusione dalla procedura di selezione

I candidati/Le candidate sono ammessi con riserva alla procedura; l'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato del Rettore, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Articolo 5 - Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, nominata dal Rettore su proposta del Consiglio Direttivo del Centro "Stranieri e Scuola" - StraS, è costituita da tre professori/esse o ricercatori/trici appartenenti al Settore Scientifico Disciplinare LICO-01/A o, in mancanza, a settori affini per area e/o interessi scientifici legati all'oggetto dell'Assegno di Ricerca. Della Commissione può far parte anche un/a componente esterno/a all'Ateneo, di provata qualificazione scientifica a livello internazionale.

Articolo 6 - Criteri di valutazione

La selezione è per titoli e colloquio.

La Commissione dispone di un punteggio complessivo pari a 100 punti così ripartito:

- punti **50** per titoli e pubblicazioni
- punti **50** per colloquio

Il punteggio per i titoli viene così ripartito:

Titoli e pubblicazioni	Max Punti 50
Pertinenza della tesi di dottorato rispetto all'ambito di studi del progetto di ricerca (per es. analisi critica o commento di opere letterarie di autori del canone scolastico, questioni di storiografia letteraria e/o di metodologia didattica, analisi critica di manuali e strumenti didattici, interazioni tra educazione letteraria e educazione linguistica).	Max 20 punti

Formazione ed esperienze di ricerca all'estero	Max 5 punti
Pubblicazioni scientifiche pertinenti	Max 10 punti
Titoli di specializzazione post-laurea in didattica della lingua e della letteratura italiana	Max 3 punti
Titolo di abilitazione all'insegnamento nella scuola secondaria in una classe di concorso pertinente	Punti 7
Esperienze di insegnamento della letteratura in contesti scolastici e/o accademici in Italia e all'estero e collaborazioni con l'editoria scolastica	Max 5 punti

Successivamente alla valutazione dei titoli, si svolgerà in seduta pubblica il colloquio che verterà sulle materie del progetto di ricerca.

Valutazione del colloquio: **Max 50 punti** così ripartiti:

Ampiezza e conoscenza della materia	Max 20 punti
Profondità di analisi	Max 20 punti
Capacità espositiva	Max 10 punti

Il colloquio si svolgerà in modalità telematica il giorno **7 febbraio 2025 con inizio alle ore 15.30**.

La pubblicazione del calendario di esame contenuta nel presente bando ha valore di notifica ai sensi di legge per la convocazione alla prova.

Ai fini dello svolgimento del colloquio, i/le candidati/e dovranno esibire il documento identificativo già inviato in allegato alla domanda

L'assenza del/della candidato/a sarà considerata come definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla selezione quale ne sia la causa.

Il colloquio si svolgerà esclusivamente mediante l'uso di strumenti telematici, idonei a consentire la comunicazione audio/video in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo fra i/le candidati/e e la Commissione (preferibilmente Google Hangout Meet, o altre modalità affini di eguale diffusione, praticità e affidabilità).

I/Le candidati/e dovranno essere forniti di attrezzature tecniche audio video adeguate e l'accertamento dell'identità sarà verificabile con l'esibizione, contestuale allo svolgimento del colloquio, dell'originale del documento di identità in corso di validità, già inviato in allegato alla domanda di partecipazione.

Alla data e nell'ora prevista per il colloquio, il presidente provvederà ad attivare la connessione tramite l'indirizzo elettronico fornito, dando avvio al colloquio medesimo.

La mancata/errata comunicazione dell'account personale, il mancato collegamento alla riunione e/o l'irreperibilità dei candidati nel giorno o nell'orario stabilito, o la mancata esibizione del documento identificativo già inviato in allegato alla domanda saranno considerati rinuncia alla partecipazione al colloquio, e dunque alla selezione, qualunque sia la causa.

L'Ateneo declina qualsiasi responsabilità per l'eventualità che ragioni di carattere tecnico imputabili ai candidati impediscano il regolare svolgimento del colloquio.

I/Le candidati/e ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione sono tenuti a collegarsi nel giorno e nell'ora sopraindicati, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione.

Sarà cura dei/delle candidati/e tenersi informati/e consultando il sito del concorso per reperire le informazioni necessarie sulla selezione.

Articolo 7 - Graduatoria

Al termine della valutazione la Commissione, con propria deliberazione assunta con la maggioranza dei componenti, indica il/la vincitore/trice, formulando una graduatoria dei/delle candidati/e con il relativo punteggio finale.

Se due o più candidati/e ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli, pari punteggio, è preferito il/la candidato/a più giovane di età.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Rettore che accerta la regolarità degli atti e dichiara il/la vincitore/trice. I candidati/Le candidate risultati/e vincitori/trici della procedura di valutazione comparativa riceveranno comunicazione diretta da parte dell'Università.

Articolo 8 - Natura e stipula del contratto

Il contratto che si instaura con l'assegnista sarà sottoscritto dal Rettore dell'Università per Stranieri di Siena, e conterrà le seguenti indicazioni:

- data di inizio e termine del rapporto di lavoro
- prestazioni richieste nell'ambito del Progetto di ricerca
- trattamento economico complessivo e modalità di erogazione
- struttura di afferenza
- nominativo della responsabile della ricerca
- settore concorsuale / scientifico disciplinare di pertinenza del programma di ricerca.

L'Assegno non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

La durata complessiva dell'Assegno, compreso gli eventuali rinnovi, non può essere superiore a sei anni salvo diverse disposizioni di legge, ad esclusione del periodo in cui l'Assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso. Nel calcolo del limite massimo non devono essere ricompresi gli anni da assegnista svolti ai sensi dell'art. 51, c. 6 della legge 449/1997.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con il medesimo soggetto in qualità di titolare degli Assegni e dei contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, intersorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della predetta legge, con il medesimo soggetto non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi.

Non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

L'assegnista di ricerca dovrà presentare alla Responsabile Scientifica del Progetto una dettagliata relazione mensile sulle attività svolte.

Articolo 9 – Divieto di cumulo, incompatibilità

Non possono partecipare ai bandi per il conferimento degli Assegni di Ricerca coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con un/a professore/ssa appartenente al Dipartimento di Studi Umanistici o alla Struttura dell'Università che richiede l'attivazione dell'Assegno ovvero con il Rettore, la Direttrice Generale o un componente del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, e comunque coloro che ricadono entro i casi previsti dal Codice Etico e Codice di Comportamento dell'Ateneo.

Gli Assegni per attività di ricerca non possono essere conferiti al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e di enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'ENEA, dell'ASI, delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382.

La titolarità dell'Assegno non è compatibile con l'iscrizione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa, scuola di specializzazione in Italia o all'estero.

L'Assegno, individuale e indivisibile, non è cumulabile – a pena di decadenza – con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da altre istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, soprattutto con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di Assegni. L'Assegno non è altresì cumulabile con il lavoro dipendente, con altri contratti di collaborazione o con proventi derivanti da attività libero-professionali svolte in modo continuativo, tranne quelli previsti dall'art. 11 del “Regolamento per il conferimento degli Assegni di Ricerca di cui all'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240” di questo Ateneo e purché l'attività lavorativa non interferisca con l'attività primaria di ricerca.

Articolo 10 – Decadenza, risoluzione, recesso

Decadono dal diritto al conferimento dell'Assegno coloro che, entro il termine fissato, non provvedono alla sottoscrizione del contratto o che non assumono servizio nel termine stabilito.

Il contratto è risolto, su proposta motivata della Responsabile Scientifica, approvata dall'organo collegiale di direzione della Struttura di riferimento della ricerca, nei confronti del/la titolare di Assegno che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca, non la prosegue, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente o che si renda responsabile di gravi e ripetute inadempienze o di violazioni del Codice Etico e Codice di Comportamento dell'Ateneo.

L'Amministrazione procederà all'eventuale risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1453 e seguenti del Codice Civile, dopo che la Responsabile Scientifica abbia provveduto con un richiamo scritto e abbia dato un congruo termine (almeno 15 giorni) per adempiere, e il/la titolare di Assegno di Ricerca non abbia ripreso regolarmente l'attività.

Il contratto è risolto, altresì, per violazione del regime delle incompatibilità stabilita dall'art. 9 del presente bando, oltre che in caso di giudizio negativo espresso sull'attività di ricerca, ai sensi dell'art. 12, c. 4 e dell'art. 15, c. 1., del “Regolamento per il conferimento degli Assegni di Ricerca di cui all'art. 22 della Legge 30.12.2014” di questo Ateneo.

Il/La titolare dell'Assegno di Ricerca ha facoltà di chiedere la risoluzione del contratto formalizzando un preavviso scritto di almeno 30 giorni.

Articolo 11 - Trattamento di dati personali

Ai sensi della normativa vigente, i dati personali forniti dai/dalle candidati/e saranno raccolti presso l'Università per Stranieri di Siena per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati anche successivamente alla eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dalla procedura di valutazione.

L'interessato/a gode dei diritti previsti dalla normativa vigente. I dati acquisiti potranno essere consultati, modificati, integrati o cancellati dai diretti interessati.

Articolo 12 - Norme finali

Per quanto non previsto dal presente bando vale la normativa vigente in materia di concorsi per quanto compatibile ed il "Regolamento per il conferimento degli Assegni di Ricerca di cui all'art. 22 della Legge 30.12.2014", di questa Università pubblicato sul sito internet dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unistrasi.it>, sotto la voce "Ateneo" - "Statuto, leggi, regolamenti, norme", che il candidato dichiara, con la presentazione della domanda di cui al bando in questione, di aver visionato e di ben conoscere.

Siena, 11.12.2024

IL RETTORE
(prof. Tomaso Montanari) *

Responsabile del procedimento: dott.ssa Silvia Tonveronachi *

Compilatrice: Paola Rustici

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse.

Il presente documento è conforme al documento originale ed è prodotto per la pubblicazione sul portale istituzionale nella modalità necessaria affinché risulti fruibile dai software di ausilio, in analogia a quanto previsto dalle norme sull'accessibilità